

Per la prima volta il Tribunale fa sospendere tutte le licenze commerciali

# Legge antimafia: sotto sequestro beni del boss calabrese Mancuso

Case, terreni e denaro liquido per un valore di oltre 3 miliardi: questo l'impero economico messo su da un uomo della «ndrangheta» di cui s'ignora anche la professione - Giorni fa è stato arrestato un fratello

Dalla nostra redazione CATANZARO — Un vero e proprio impero economico, una potenza commerciale ed industriale mai praticamente mai da nulla, quello del boss mafioso Francesco Mancuso, 54 anni, di Limbadi, un paese del Viboonese al confine con la provincia di Reggio Calabria.

cosa ufficialmente faccia. Lo conoscono — assieme ai suoi numerosi fratelli — molto bene in tutta la zona e in tutta la provincia di Catanzaro come uno dei mafiosi in ascesa nell'organigramma della «ndrangheta calabrese. Sentite cosa scrive, ad esempio, della famiglia Mancuso il super pretito Renato Nicastro, coordinatore nella lotta alla criminalità mafiosa in Calabria, nella relazione presentata il 12 aprile scorso alla Commissione antimafia: «Nel volgere lo sguardo ai detenuti del potere mafioso — afferma il dott. Nicastro — si ha modo di rilevare che la vera politica delinquenziale dell'intero comprensorio viboonese è diretta dalla famiglia Mancuso di Limbadi, esplicita tipica del classico potere mafioso e ideale punto di riferimento per la malavita reggina nella gestione delle complicità delinquenziali».

il citato clan — prosegue la relazione del capo della Criminalpol — e le cosche della Piana emersero in occasione dei lavori per la realizzazione del V Centro siderurgico, attraverso l'operazione di sfruttamento della casa di Limbadi di proprietà dei Mancuso ed oggi sono super pretiti da numerosi prospettive e programmi illeciti. L'impegno della famiglia è rivolto infatti a conseguire maggiori spazi nel settore dell'edilizia con le compravendite di terreni, soprattutto lungo le coste in previsione del sorgere e della crescita di centri turistici».

palazzi, dieci macchine per il movimento terra. Per la prima volta poi in Calabria il Tribunale ha disposto la sospensione di tutte le licenze commerciali e delle eventuali iscrizioni ad albi professionali di cui è titolare il Mancuso, mentre sono stati avviati contemporaneamente accertamenti bancari per verificare la consistenza liquida del loro impero: un colpo durissimo, insomma, alla potenza di questa famiglia che, oltre a vantare collegamenti con i Pitrulli di Gioia Tauro, negli ultimi tempi aveva esteso il raggio di influenza fino al Crotonese stringendo — a quanto si sa — uno stretto patto d'azione con i Dragone di Cutro, gli Arena e i Voce di Isola Capo Rizzuto e fino al Cosentino.

Anzi proprio alcuni giorni fa il fratello minore di Francesco Mancuso, Luigi, era stato arrestato su mandato del giudice istruttore di Cro-

Prima linea: depone Donat Cattin

# «Scegliemmo Alessandrini perché era un giudice onesto»



TORINO — Più convinto nella sua dislocazione che nelle udienze passate, preciso, puntuale, Marco Donat Cattin ha parlato ieri dell'omicidio del magistrato milanese Emilio Alessandrini compiuto da Prima linea il 29 gennaio '79. Il giovane ha abbandonato le incertezze che hanno caratterizzato la sua deposizione di lunedì e di martedì, ha lasciato i «non so» e «non ricordo» e ha ripercorso senza tentennamenti i verbali resi in istruttoria. Non ha aggiunto nulla di nuovo, per ora, anche perché il PM e le parti civili si sono riservati di rivolgergli domande oggi.

Alla Jotti la petizione contro la fame nel mondo

ROMA — Il presidente della Camera Nilde Iotti ha ricevuto ieri pomeriggio una delegazione di sindaci, guidata dal primo cittadino di Torino Diego Novelli, che ha consegnato le prime 400.000 firme raccolte in calce ad una petizione contro la fame nel mondo. Nilde Iotti ha manifestato il suo pieno consenso con l'iniziativa assicurando che la petizione sarà annunciata al più presto all'Assemblea e trasmessa alla competente commissione.

È morto a Alba il deputato repubblicano Vitale Robaldo

ROMA — È morto ieri mattina ad Alba l'on. Vitale Robaldo, parlamentare repubblicano da tre legislature, rieletto quale capollista nella circoscrizione di Cuneo-Asti-Alessandria nelle elezioni del 26 giugno scorso.

La Regione Campania acquista 55 mila fotografie Alinari

NAPOLI — La Giunta regionale della Campania ha deliberato l'acquisto di 55 mila fotografie di Alinari che furono oggetto, qualche tempo fa, della mostra «immagini e città: Napoli nelle collezioni Alinari e nei fotografi napoletani fra Ottocento e Novecento». L'iniziativa — ha dichiarato l'assessore ai Beni culturali Cortese Ardias — è finalizzata alla istituzione a Napoli di un centro sperimentale regionale di documentazione.

Toni Negri: farà presto una visita ispettiva nel carcere di Rebibbia

ROMA — L'on. Toni Negri si recherà nei prossimi giorni nel carcere romano di Rebibbia avvalendosi delle sue prerogative di parlamentare. Lo ha reso noto egli stesso aggiungendo di voler tornare a Rebibbia per verificare quali siano le condizioni di vita dei detenuti e per accertare che tutte le norme di legge e regolamentari sulla detenzione siano pienamente rispettate. L'on. Negri ha anche detto che nella sua visita ispettiva a Rebibbia verrà accompagnato da deputati di Democrazia proletaria e del Partito radicale.

Nuovo orario per le informazioni sui militari italiani in Libano

ROMA — Il ministero della Difesa, nel ricordare che funzionano quotidianamente il servizio informazioni famiglie che consente ai familiari di far giungere e ricevere dal Libano notizie dei militari del contingente italiano, comunica il nuovo orario di attivazione del servizio: tutti i giorni (domenica esclusa) dalle ore 8 alle ore 13,30. Gli interessati possono fruire del servizio telefonico ai seguenti numeri urbani di Roma (prefisso 06) 47353638 - 47356948 - 47355559.

Il partito

Renato Pasqualetti nuovo segretario a Macerata MACERATA — Il compagno Renato Pasqualetti è il nuovo segretario della federazione di Macerata. La sua elezione è avvenuta nell'ultima riunione del comitato federale lunedì 11 e la decisione è stata presa di consenso con tutte la segreteria e il compagno Pasqualetti va a sostituire Enrico Lanzani eletto consigliere comunale a Civitanova Marche. Il comitato federale e la commissione federale di controllo hanno rivisto un ringraziamento ad Enrico Lanzani per il lavoro svolto nell'esperienza complessa ed impegnativa avuta come segretario della federazione dal 1979 ad oggi. Al compagno Renato Pasqualetti il comitato federale ha rivolto l'augurio di svolgere positivamente e migliorare l'azione e la condotta del comitato. Il provvedimento è stato preso con l'unanimità dei consensi e per acclamazione.

Convocazione L'assemblea dei senatori comunisti è convocata lunedì 18 luglio alle ore 21.

La requisitoria dei giudici Carnevali e Spataro al processo Tobagi

# Il Pm: «Concorso morale negli omicidi anche a chi non sparava per uccidere»

La complessa ricostruzione delle varie formazioni eversive - «I «reparti comunisti d'attacco» non hanno mai ammazzato, erano quattro gatti, ma condividevano i delitti delle organizzazioni più grandi» - Proteste dalle gabbie

MILANO — Al processo Tobagi, la requisitoria di Carlo Carnevali è arrivata nelle ultime battute. Per tutta la giornata di martedì e nella prima parte dell'udienza mattina di ieri, il rappresentante della pubblica accusa aveva esaminato, dopo avere illustrato la storia della formazione armata «Reparti comunisti d'attacco», le varie posizioni degli imputati. L'esame riguardava, ovviamente, anche i vari episodi terroristici rivendicati o addebitati alla banda, e fra questi figuravano anche alcuni ferimenti. Alla fine, Carnevali si è chiesto se gli obiettivi dei «Reparti» avevano per scopo anche quello di togliere la vita alle vittime. È una domanda — ha detto il Pm — che abbiamo posto a tutti gli imputati, e la risposta è stata risolutamente negativa. Naturalmente le loro spiegazioni potevano avere carattere difensivo. Non ci siamo sospesi sulle loro azioni, ma le loro argomentazioni. Nostra convinzione, comunque, è che quella banda non sparasse per uccidere, tanto è vero che non abbiamo mai contestato il tentativo omicidiale, ma soltanto il reato di lesione. Ma se è vero che i componenti di questa organizzazione non hanno mai ammazzato, è altrettanto vero che gli omicidi compiuti in quegli anni devono essere moralmente addebitati anche a loro.



grammi eversivi dei terroristi. Nelle metropoli operavano altre organizzazioni ben più forti. Se loro andavano avanti nelle loro azioni è perché sapevano di essere parte di un programma eversivo più vasto. Gli omicidi, i ferimenti, i tentativi pesano anche sulla loro coscienza. I morti delle Brigate rosse, di Prima linea e della stessa banda 28 marzo, sono anche i loro morti. Ed è con queste considerazioni che cedo la parola al mio collega Armando Spataro.

questo azione, preparata con cura (viene rubato un furgone, vengono approntati pedinamenti) fallisce. Quella volta lo scopo non era uccidere Tobagi. Il piano quotidiano di questo omicidio sarebbe stato comunque rilasciato, anche nel caso di un fallimento. Ma anche se avesse rifiutato lo scambio.

«Un episodio di cui ho difficoltà a parlare»

«Un episodio di cui ho difficoltà a parlare» ha esordito Donat Cattin pregando di mettere a verbale questa sua dichiarazione. «Dovessi seguire il mio istinto chiederei io già delitto di cui ho parlato. Ma mi rendo conto che devo raccontare e rispondere». Ha ricostruito così il dibattito in Prima linea sulla «necessità di attaccare la magistratura», le ricognizioni, la scoperta del «punto debole» dove colpire Alessandrini (il doppio semaforo in viale Umbria). L'agguato fallito il venerdì 11 e l'arresto di un gruppo di terroristi di via A. «Reparti comunisti d'attacco», altri, come Serafini, Zanelli, in Belloni, confidano nelle Br. Si conclude così il capitolo delle FCC.

Rettificato il ticket sui medicinali

ROMA — Sarà modificato il ticket sui farmaci in vigore dal primo luglio. Non considererà più, infatti, nel 35% del prezzo del medicinale ma sarà calcolato nella misura di 150 lire per ogni millilitro di prezzo del farmaco più 150 lire per la sola frazione di prezzo superiore alle 500 lire. Così, ad esempio, per un farmaco che costa 2300 lire il ticket sarà di 300 lire e non di 345 lire. Ma per un farmaco che costa 6700 lire il ticket sarà di 1050 lire anziché 1005. Insomma, una variazione leggera, che dovrebbe consentire però ai

Dalle gabbie si leva un boato di indignazione. Ma il Pm Carnevali continua imperterrito, senza neppure alzare il tono della sua voce. «I reparti comunisti d'attacco» continua il Pm — erano quattro gatti ed erano perfettamente consapevoli di questa loro inconsistenza. Condividevano però i programmi eversivi dei terroristi. Nelle metropoli operavano altre organizzazioni ben più forti. Se loro andavano avanti nelle loro azioni è perché sapevano di essere parte di un programma eversivo più vasto. Gli omicidi, i ferimenti, i tentativi pesano anche sulla loro coscienza. I morti delle Brigate rosse, di Prima linea e della stessa banda 28 marzo, sono anche i loro morti. Ed è con queste considerazioni che cedo la parola al mio collega Armando Spataro.

La requisitoria dei giudici Carnevali e Spataro al processo Tobagi

La requisitoria dei giudici Carnevali e Spataro al processo Tobagi

La requisitoria dei giudici Carnevali e Spataro al processo Tobagi

La requisitoria dei giudici Carnevali e Spataro al processo Tobagi

La requisitoria dei giudici Carnevali e Spataro al processo Tobagi

# FORNITURE ENTI LOCALI FOLLONICA

VIA LITORANEA 16 FOLLONICA tel. (0566) 42667 - 44732

- SEGNALETICA STRADALE
- ATTREZZATURE NETTEZZA URBANA
- ATTREZZATURE PER CIMITERI
- ATTREZZATURE PER GIARDINI PUBBLICI E GIOCHI PER BAMBINI
- ATTREZZATURE ELETTORALI
- ARREDAMENTI SCOLASTICI
- ATTREZZATURE SPECIALI PER PARAPLEGICI
- TRANSENE
- PODI
- TRIBUNE PREFABBRICATE
- ATTREZZATURE SPORTIVE E PER PALESTRE
- ARREDI PER UFFICIO, BIBLIOTECHE E SALE CONSILIARI
- ARREDAMENTI OSPEDALIERI

Decine di vincite al Lotto a Lentini su suggerimento del neodeputato Nicotra

# Quell'onorevole dc «dà i numeri»

E poi dicono che i democristiani non mantengono le promesse. Se il 22 e il 30, che corrisponde alle migliaia di preferenze che voi mi avete dato. E siccome è a Roma che mi avete mandato, è su quella ruota che dovrete tentare la fortuna.

della piazza è stato la peripezia. E qualcuno ha pure bisbigliato: «Ma non sarà diventato matto? Sai com'è, l'elezione può fare anche brutti scherzi, i casi non mancano». Ma la reazione è quella di un ministro che non abbandona mai nessuno, hanno piano piano soppiantato altre preoccupazioni. Finito il comizio, la piazza si è improvvisamente svuotata e dopo pochi

minuti il botteghino del lotto è stato preso letteralmente d'assalto. «22 e 30, su Roma», gridava la folla alla signora del banco. Un gran daffare, ma alla fine la poveretta è riuscita a soddisfare tutte le richieste.

Cosa è successo poi? Si, avete indovinato: 22 e 30 sono usciti e proprio sulla ruota di Roma. Incredibile ma vero. Potete immaginare la gioia degli elettori di Lentini. D'al-

tra parte c'era da essere soddisfatti. Non succede tutti i giorni di mandare alla Camera un numero. Non si sa se Nicotra ha giocato il 22 e il 30. Lui quando si è candidato avrà vinto una cinquantina di milioni per la sua elezione. Un po' meno contento sarebbe il segretario della Dc. Sembra che nei giorni scorsi

Corsi professionali pugliesi: nuove accuse?

BARI — Convocati dal magistrato con mandato di comparizione l'assessore regionale pugliese all'agricoltura, Vito Notarnicola (Dc), l'ex assessore regionale all'urbanistica Leonardo Morea (Psi) e il presidente dell'Ente di sviluppo agricolo pugliese, Antonio Lupu, ex segretario regionale della Dc, si sarebbero visti contestare l'imputazione di corruzione in relazione all'attività di formazione professionale in Puglia. In particolare — riferisce l'agenzia ANSA — sarebbero stati

interrogati per un giro di assegni (sembra di qualche centinaio di milioni), passati da uno all'altro in seguito a perdite e vincite al gioco. Nell'inchiesta, per gli stessi motivi, sarebbero coinvolti anche il segretario regionale del Psi, Domenico Carrella, e l'ex vicepresidente della giunta regionale pugliese Domenico Romano, neo eletto alla Camera dei deputati per il Psi (per il quale il magistrato ha annunciato che chiederà l'autorizzazione a procedere).

interrogati per un giro di assegni (sembra di qualche centinaio di milioni), passati da uno all'altro in seguito a perdite e vincite al gioco. Nell'inchiesta, per gli stessi motivi, sarebbero coinvolti anche il segretario regionale del Psi, Domenico Carrella, e l'ex vicepresidente della giunta regionale pugliese Domenico Romano, neo eletto alla Camera dei deputati per il Psi (per il quale il magistrato ha annunciato che chiederà l'autorizzazione a procedere).

# COMUNE DI SANREMO

Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14, i seguenti lavori:

- costruzione strada di collegamento fra Via Lamarmora e Via Duca degli Abruzzi in Regione 5, Maritimo 1° stralcio dalla sezione 1 alla sezione 14. IMPORTO A BASE DI GARA: L. 235.000.000
- costruzione strada di collegamento fra Via Lamarmora e Via Duca degli Abruzzi in Regione 5, Maritimo 2° stralcio dalla sezione A alla sezione F. IMPORTO A BASE DI GARA: L. 69.000.000
- costruzione strada di collegamento fra Via Lamarmora e Via Duca degli Abruzzi in Regione 5, Maritimo 3° stralcio dalla sezione 0 alla sezione 5. IMPORTO A BASE DI GARA: L. 92.000.000

Sono escluse le offerte in aumento.

Eventuali richieste di info, redatte su carta bollata, singolarmente per ogni gara, possono essere inoltrate dalle Imprese, al Comune di Sanremo - Ufficio Contratti, entro il 20 luglio 1983.

SANREMO, 29-6-1983

IL SINDACO Osvaldo Vento

# Azienda Gas Acqua Consorziale

AVVISO DI GARA

Si rende noto che l'Azienda Gas Acqua Consorziale di Reggio Emilia intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione collettoria fognario in Comune di Cadebosco (RE), per un importo a base di gara di L. 238.787.706.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da esporsi con le modalità previste dall'art. 1 - lett. a) - della legge 2/2/1973 n. 14.

Le Imprese interessate possono chiedere, con domanda in carta legale, di essere invitate a partecipare alla Gara.

Le richieste devono pervenire all'Azienda Gas Acqua Consorziale di Reggio Emilia - Via Gastone, 12 - entro le ore 12.00 di SABATO 30 LUGLIO 1983.

La richiesta di invito a partecipare alla Gara non è vincolante per l'Azienda.

IL DIRETTORE Ing. Giancarlo Spaggiari

IL PRESIDENTE Franco Pedroni